
Comune di Robecco Pavese



Esercizio 2024

Dati aggiornati al 05.03.2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2020/2021/2022/2023/2024

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

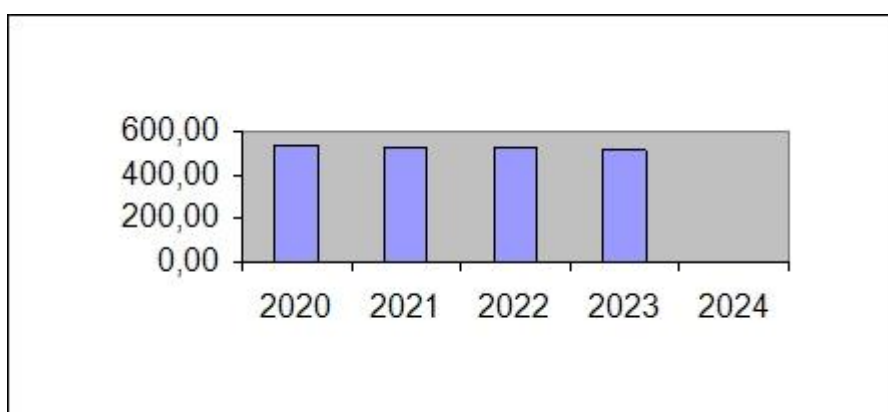
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti al 31.12	531	518	520	510	0



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione, nel corso del mandato, degli organi politici di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
VILLANI ELENA	SINDACO	26/05/2019	09/06/2024	GIUNTA COMUNALE
FERRARA MAURO	VICE SINDACO	26/05/2019	09/06/2024	GIUNTA COMUNALE
PASSADORE MARCO	ASSESSORE	26/05/2019	09/06/2024	GIUNTA COMUNALE
BIANCHI PIER LUIGI	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE
PAVESE ATTILIO	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE
PASTORELLI MARCO	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE
VERRI MATTEO	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE
CAMPAGNOLI LORENZO	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE
DAGRADI ELENA	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE

Relazione di fine mandato 2024

MAIOCCHI RAFFAELE	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE
QUAGLINI BARBARA	CONSIGLIERE	26/05/2019	09/06/2024	CONSIGLIO COMUNALE

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Vice Segretario sino al 29.02.2024 Dal 01.03.2024 Segretario Comunale in reggenza	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale</i>	==	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<i>Settore tecnico e Commercio</i>	Arch. Passerini Marcello	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e Igiene Urbana – Manutenzione patrimonio - SUAP
<i>Settore finanziario/Tributi</i>	Gramegna Cristina Decreto ad interim sino al 30.04.2024	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- Gestione Servizi Finanziari
<i>Settore Amministrativo</i>	Gramegna Cristina	Servizi demografici, istruzione, sociale e segreteria, protocollo

Evoluzione dell' Organigramma

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>Segretario</i>	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
<i>Dipendenti</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Vice-Segretario</i>		1,00	1,00	1,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>4,00</i>	<i>4,00</i>	<i>4,00</i>	<i>4,00</i>	<i>4,00</i>

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
X	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL
	Il Comune nel periodo del mandato è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243-ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
X	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.
	Il Comune nel periodo del mandato ha dichiarato la situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL
	Il Comune nel periodo del mandato ha dichiarato situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto/ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P.S. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'Ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato.

Le criticità riscontrate per tutti i settori durante il mandato amministrativo sono principalmente legate alle limitate disponibilità di bilancio per garantire i servizi essenziali e per realizzare progetti ed attività in favore della cittadinanza.

Ulteriori criticità sono emerse per tutti i settori dal febbraio 2020 in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19.

Alla crisi pandemica ed ai suoi riflessi negativi, si è aggiunto, a Febbraio 2022 il conflitto Russo-Ucraino, generando problematiche economiche anche al nostro Paese, quali l'incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas, tanto che il Governo ha stanziato contributi, in favore degli Enti Locali, per garantire la continuità dei servizi essenziali e l'Ente è intervenuto con applicazione di avanzo di amministrazione per la copertura dei costi energetici.

Relazione di fine mandato 2024

Analisi del contesto interno – Settore Segreteria

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Rapporto personale impiegato e mole di lavoro	Formazione del personale/richiesta contributi ministeriali/PNRR	<p>Costante adeguamento alle linee guida AGID in merito alla conservatoria dei documenti informatici</p> <p>Richiesta ed ottenimento di contributi PNRR per la digitalizzazione servizi al cittadino</p> <p>Passaggio in cloud dei software finanziati da contributi PNRR</p>

Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
<p>In data 08.02.2023 è cessata la figura del Responsabile dell'Area Finanziaria .</p> <p>Per garantire l'azione amministrativa è stato conferito, al Responsabile Amministrativo dell'Ente, la responsabilità dell'Area Finanziaria, con decreto ad interim, nelle more di nuove scelte organizzative in corso di valutazione.</p>	Formazione del personale mediante tutoraggio ed incarico di E.Q. ad interim a personale interno.	<p>L'area finanziaria ha dovuto fronteggiare continui aggiornamenti normativi ed una accelerazione del processo di digitalizzazione (Siope+ - PagoPA) nonché un incremento della mole di lavoro dovuto ai numerosi adempimenti legati alla crisi pandemica tra cui le rendicontazioni dei contributi ministeriali straordinari (tramite la piattaforma pareggio di bilancio del MEF), tra i quali si ricordano: buoni di solidarietà alimentare, fondone covid, contributi per minor gettito di tari- tosap e imu,, centri estivi. Il rendiconto finale, a conguaglio dei contributi legati alla crisi pandemica, terminerà con l'approvazione del consuntivo 2023.</p> <p>Passaggio in cloud dei software finanziati da contributi PNRR</p> <p>Attivazione APP IO finanziata con fondi Ministeriali.</p>

Analisi del contesto interno – Settore Tecnico -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Rapporto personale impiegato e mole di lavoro	Incremento ore lavorative causa mole di lavoro dovuta all'introduzione di nuova piattaforma di rendicontazione contributi ministeriali e PNRR "REGIS"	Il servizio ha messo in campo una intensa attività di rifacimento manti stradali/marciapiedi per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare attraverso l'utilizzo di risorse proprie (avanzo di amministrazione) nonché contributi ministeriali, regionali e fondi

Europei PNRR.

Realizzazione di impianto fotovoltaico sul tetto del palazzo comunale finanziato da fondi PNRR

Costruzione nuovi loculi finanziati da fondi regionali e risorse proprie dell'Ente.

Messa in sicurezza e riqualificazione campo sportivo comunale.

Passaggio in cloud dei software finanziati da contributi PNRR

Analisi del contesto interno – Settore Amministrativo

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Incremento adempimenti legati alla gestione del servizio sociale e istruzione durante la pandemia da COVID-19	Istituzione del centro operativo comunale per la gestione dell'emergenza pandemica	<p><u>Servizio Sociale:</u></p> <p>Erogazione di buoni di solidarietà alimentare e assistenza sociale in collaborazione con il Piano di Zona.</p> <p>Stipula di convenzioni con i Caf locali per fornire assistenza alla propria cittadinanza nell'elaborazione delle pratiche di richiesta bonus idrico, luce, gas e assegni famigliari.</p> <p>L'Ente si avvale della prestazione del Piano di Zona di Casteggio per la gestione dei servizi sociali (tramite gestione associata)</p> <p><u>Servizio Istruzione:</u></p> <p>Erogazione contributi alle famiglie per incremento posti Asili Nido (FSC) finanziati da trasferimenti Ministeriali</p> <p>Erogazione contributi per trasporto scolastico disabili finanziati da contributi Ministeriali</p> <p>Attivazione nell'anno 2023 del progetto per il servizio civile universale tramite Anci Lombardia da prestarsi presso la Scuola Materna di Robecco Pavese e gli Uffici Comunali</p> <p><u>Servizi Demografici:</u></p> <p>Adeguamento alla normativa per l'abbandono dei registri di stato civile in formato intermedio A2/A3 con il formato A4.</p> <p>Attivazione APP IO finanziata con fondi Ministeriali</p> <p>Passaggio in cloud dei software finanziati da contributi PNRR</p> <p>Subentro dei dati anagrafici ed elettorali dell'Ente nell'A.N.P.R. (Anagrafe</p>

Nazionale Popolazione Residente), progetto finanziato con fondi Ministeriali e PNC.

Analisi del contesto interno – Settore Polizia Locale -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Difficoltà a stipulare convenzioni con comuni limitrofi per l'utilizzo di personale di polizia locale causa carenza di figure disponibili.	Dal 01/08/2020 al 31/12/2021 l'Ente ha stipulato una convenzione con il Comune di Bastida Pancarana ai sensi dell'art. 557 comma Legge n..311/2004.	Svolgimento di compiti propri del Servizio di Polizia Locale.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.S.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio di riferimento , il Comune di Comune di Robecco Pavese, non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato:

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: I controlli svolti dai Revisori dei Conti, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dal TUEL e riscontrabili da pareri, relazioni e verbali rilasciati e pubblicati in Amministrazione Trasparente, non hanno rilevato particolari problematiche o segnalazioni, né al Consiglio Comunale, né ad altri organi.

L'Ente, ad oggi, non è ancora dotato di una struttura che gestisca il controllo di gestione, ma annualmente , viene definito un piano di risorse/obiettivi -piano delle performance con assegnazione, a ciascun servizio, di risorse ed obiettivi da realizzare.

Controllo di gestione:

Personale: la dotazione organica è composta da n. 2 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato. L'Ente si avvale di una figura di personale a tempo determinato e parziale ex art. 110 TUEL per il Servizio Tecnico.

<i>Evoluzione risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

Lavori pubblici: nel corso del mandato, l'Amministrazione Comunale ha eseguito lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade comunali finanziando le opere con fondi Ministeriali e risorse proprie (avanzo di amministrazione).

Sono stati eseguiti lavori per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali utilizzando fondi Regionali nonché risorse proprie (avanzo di amministrazione).

Le risorse del PNRR (fondi Europei) sono state destinate esclusivamente ad opere di efficientamento energetico con installazione di impianti fotovoltaici, tuttavia, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 23.11.2022 l'Ente ha individuato le opere delle annualità 2020-2021-2022, censite all'interno del sistema Bdap-Mop, confluite nel PNRR, presenti sul sistema informatico ReGiS, correttamente associate con il relativo Cup nel predetto sistema Bdap-Mop, ed in particolare:

ANNUALITA' 2020: nessuna opera

ANNUALITA' 2021: Lavori di viabilità comunale Via San Nazzaro – intervento di messa in sicurezza viabilità pedonale e messa a norma disabili – lotto 2- CIG Z98328EF89- 88871178F2 CUP E65F21001350001 €. 100.000,00;

ANNUALITA' 2022: Lavori di installazione per efficientamento energetico di batterie di pannelli fotovoltaici sulla copertura della sede municipale - CIG 940449639C– CUP E64J22000430006 €. 50.000,00;

Nel corso dell'anno 2020 , causa pandemia da Covid-19 non sono state eseguite nuove opere.

Viene illustrata la tabella delle spese di investimento Titolo 2 realizzate durante il quinquennio del mandato:

<i>Spesa lavori pubblici – manutenzioni straordinarie</i>					
<i>Spesa investimento (Titolo 2)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2024-5</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Valore Spesa manutenzione straordinaria</i>	81.000,00		191.500,00	94.200,00	130.000,00
<i>Valore Nuove opere e LL.PP.</i>	50.000,00		57.200,00	50.000,00	50.000,00
<i>Descrizione Spesa manutenzione straordinaria</i>	Messa in sicurezza strade comunali		Messa in sicurezza strade comunali e reticolo idrico	Messa in sicurezza campo sportivo comunale. Messa in sicurezza viabilità comunale	Messa in sicurezza strade comunali
<i>Descrizione Nuove Opere e LL.PP. -</i>	Installazione impianto fotovoltaico tetto Municipio		Realizzazione nuovi loculi	Impianto fotovoltaico sul tetto a falda del Municipio	Copertura Municipio e centrale termica

Ciclo dei rifiuti: la raccolta differenziata, dall’inizio del mandato alla fine mandato non ha subito notevoli evoluzioni. Si è avviato, nel corso del mandato, il servizio porta a porta per la raccolta dei rifiuti ingombranti , con cadenza mensile su prenotazione.

Novità normative hanno profondamente modificato il settore Tributi locali e le modalità di imposizione. E’ stato introdotto il nuovo Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA che ha comportato la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del Regolamento TARI. L’Ente ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2022 il Piano Economico Finanziario 2022/2025 e procederà, entro il mese di aprile c.a., alla revisione straordinaria del P.E.F. secondo le indicazioni di ARERA.

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton) e P.E.F</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2024</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>		328,77	315,01	288,13	dato non definito ad oggi
<i>Piano economico finanziario</i>	107.996,00	106.000,00	107.506,00	106.000,00	108.479,00

Sociale: il Comune ha stipulato un accordo di programma con il Piano di Zona di Broni-Casteggio per la gestione dei servizi sociali.

Nel corso della Pandemia da Covid-19, l'Ente ha attivato tutte le misure necessarie al fine di garantire, alla propria cittadinanza, l'assistenza morale, finanziaria, ed assistenziale, tramite l'attivazione della C.O.C (Centrale Operativa Comunale). Tra gli interventi si ricorda la distribuzione porta a porta, alle famiglie di mascherine medico-chirurgiche nonchè sono stati altresì erogati fondi di solidarietà alimentare (buoni spesa) finanziati dal Ministero.

Da sempre l'Amministrazione comunale ha considerato con grande attenzione il ruolo sociale ed educativo svolto dalle associazioni soprattutto nei confronti dei giovani. L'Ente collabora costantemente con l'ANSPI Pro-Loce per la realizzazione di manifestazioni per la popolazione.

Collabora altresì con l'Associazione Gruppo Volontari di Robecco Pavese impegnati nell'espletamento delle prestazioni di trasporto e assistenza sociale richieste dai cittadini bisognosi. Collabora con la Società Sportiva F.C. New Team Oltrepo'2007 A.S.D. che, attualmente ha in uso il campo sportivo, per favorire l'inserimento dei giovani nella comunità.

Nel corso dell'anno 2022, il Comune ha aderito alla progettazione del Servizio Civile Universale per volontari in servizio a fine anno 2023/inizio anno 2024, con ANCI Lombardia. Il progetto presentato da questo Ente e approvato, è rientrato nel programma denominato "Volontari nei servizi della prima infanzia in provincia di Milano e Pavia".

Istruzione: si è provveduto nel corso del mandato, ad affidare alla ditta A.S.M. Voghera S.p.A, il servizio di mensa scolastica presso la Scuola dell'Infanzia Statale. Il Comune si accolla il pagamento del servizio svolto dal personale ATA per la gestione dei pasti e scodellamento.

Il Ministero ha trasferito fondi agli Enti Locali (denominati F.S.C. Nidi) volti a favorire l'inserimento di bambini presso gli Asili Nido. Il progetto Ministeriale prende in considerazione il periodo 2022/2027. Il Comune di Robecco Pavese approva annualmente i bandi dedicati alle finalità dettate dal Ministero.

Valutazione delle performance: nel corso del mandato, si evidenzia l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione denominato PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) nel quale sono confluiti diversi strumenti quali il Piano dei Fabbisogni del Personale, Piano delle Azioni Positive, Piano delle Performance, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Piano degli Obiettivi.

*Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.51 in data 24.09.2018
Nucleo interno di valutazione nominato con Deliberazione di Giunta n.4 in data 15.01.2024*

Criteria e modalità valutazione:

<i>Tipologia</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	2	2	2	2	2
Valutazioni positive	2	2	2	2	2
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Personale dipendente oggetto di valutazione	1	1	1	1	1
Valutazioni positive	1	1	1	1	1
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Relazione sulla performance approvata	1	1	1	1	1

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: si è provveduto all'inserimento delle partecipazioni finanziarie nel sito <https://contodelpatrimonio.tesoro.it> e nel sito Corte dei Conti procedura ConTe. Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale, approva la ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente. Per tutto il periodo del mandato, l'Ente ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni in essere.

PARTECIPAZIONI DIRETTE	
ASM VOGHERA S.P.A. C.F. 014299101183 –	Quota di partecipazione 0.0019%
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL C.F. 02419480187 –	Quota di partecipazione 0,4868%

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che, ai sensi dell' Art. 48 comma 3, risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Modifica Regolamento generale delle entrate comunali.
2. Approvazione Regolamento disciplina per il funzionamento del Consiglio Comunale in modalità videoconferenza.
3. Modifica Regolamento comunale delle entrate, delle sanzioni amministrative e degli strumenti deflattivi del contenzioso.
4. Approvazione Regolamento per il funzionamento della commissione mensa del Comune di Robecco Pavese.
5. Approvazione Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
6. Modifica Regolamento e aliquote addizionale all'IRPEF.
7. Modifica Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI.
8. Modifica Regolamento per l'applicazione dell'IMU.
9. Approvazione Regolamento e piano tariffario per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza,
2. Modifica Regolamento di organizzazione uffici e servizi.
3. Approvazione Regolamento Comunale sul ricorso a forme flessibili.

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	5,5 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune.	10,60 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)	10,60 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Terreni agricoli ed incolti	9,10 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1 per mille
Fabbricati merce	esente

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato , ora riassorbite nell' IMU:

Aliquota unica per abitazione principale e relative pertinenze, altri fabbricati e aree fabbricabili	1,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non do-

mestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023, senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono esposti i totali dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari (P.E.F.)

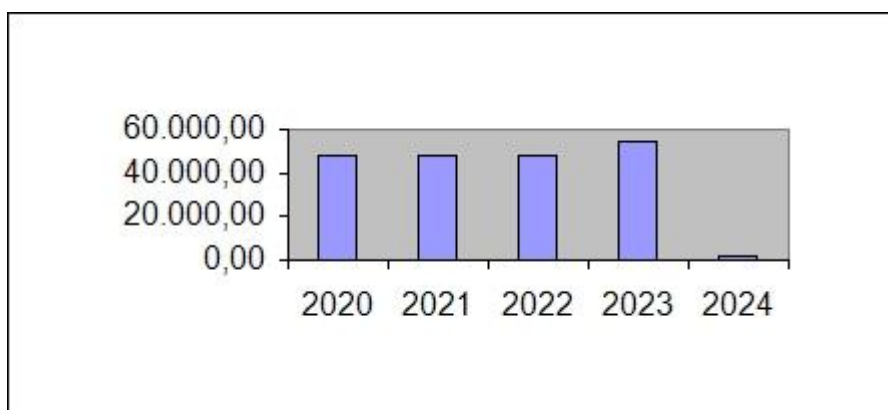
<i>Voce</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Proventi tariffari previsti dal piano finanziario (PEF)	106.000,00	107.506,00	107.142,00	108.479,00	107.996,00

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico delle riscossioni per l'addizionale IRPEF.

	2020	2021	2022	2023	2024
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	47.840,00	47.840,00	47.840,00	54.193,99	4.000,00



Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.04.2020 è stata deliberata la variazione dell'aliquota da 0,50 a 0,65 punti percentuali.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Robecco Pavese come attività

gestita direttamente dalla struttura comunale.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2021 e s.m.i.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2020	2021	2022	2023 *	2024
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	5.508,57	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	8.652,83	8.723,76	8.770,58	0,00

*pre-consuntivo

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Robecco Pavese ha beneficiato, come citato in precedenza, di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	2020	2021	2022
Fornitura prodotti medicali e DPI	0,00	201,93	0,00
Sanificazioni	0,00	103,00	1892,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	3.293,00	4.553,00	0,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	0,00	1.234,64	0,00
Servizi lavoro straordinario P.L.	0,00	147,34	0,00
Contributi aziende per TARI	2.861,80	3.267,30	0,00
Acquisti strumenti per sanificazione aree aperte	0,00	14.947,00	0,00
Spese di sanificazione per trasporto scolastico	0,00	1.420,81	0,00

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Robecco Pavese , sono di seguito riepilogati:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	E61C22000150006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.427,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E61F22000360006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.922,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E64J22000430006	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO A FALDA DEL MUNICIPIO	50.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E63I22000180006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE CON INTERVENTI SUL LOCALE CALDAIA E SULLA FALDA NORD DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO	50.000,00
M2C4-Investimento 2.2. “nell’ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11NOVEMBRE 2020	E65F21001350001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' PEDONALE E MESSA NORMA DISABILI – LOTTO 2	100.000,00

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024. L'annualità 2023 viene esposta con dati di pre-consuntivo (*).

	2020	2021	2022	2023*pre-consuntivo
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	601.934,51	659.040,66	584.760,61	1.236.774,60
T1: Spese correnti	397.707,38	413.819,88	424.287,49	486.347,93
T2: Spese in c/capitale	123.360,35	114.233,11	84.665,46	639.668,51
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	11.976,03	6.876,02	6.094,88	6.375,11
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	68.890,75	124.111,65	69.712,78	104.383,05
TOTALE GENERALE SPESE	601.934,51	659.040,66	584.760,61	1.236.774,60

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2020	2021	2022	2023*pre-consuntivo
Utilizzo avanzo di amministrazione	50.500,00	69.873,19	110.733,00	114.225,32
FPV per spese correnti	6.246,10	26.898,85	5.925,00	6.225,00
FPV per spese c/capitale	0,00	76.313,42	185.976,46	377.020,44
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	407.128,44	405.794,02	415.035,73	395.482,04

Relazione di fine mandato 2024

T2: Trasferimenti correnti	53.252,19	23.942,71	54.102,40	82.554,45
T3: Entrate extratributarie	16.264,86	27.732,20	29.055,72	39.714,93
T4: Entrate in c/capitale	189.361,62	217.108,15	169.949,16	230.530,01
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	666.007,11	674.577,08	668.143,01	748.281,43
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	68.890,75	124.111,65	69.712,78	104.383,05
Totale entrate dell'esercizio	734.897,86	798.688,73	737.855,79	852.664,48
Entrate complessive	791.643,96	971.774,19	1.040.490,25	1.350.135,24
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	397.707,38	413.819,88	424.287,49	486.347,93
FPV di parte corrente	26.898,85	5.925,00	6.225,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	123.360,35	114.233,11	84.665,46	639.668,51
FPV c/capitale	76.313,42	185.976,46	377.020,44	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	624.280,00	719.954,45	892.198,39	1.126.016,44
T4: Rimborso prestiti	11.976,03	6.876,02	6.094,88	6.375,11
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	68.890,75	124.111,65	69.712,78	104.383,05
Totale spese dell'esercizio	705.146,78	850.942,12	968.006,05	1.236.774,60
Spese complessive	705.146,78	850.942,12	968.006,05	1.236.774,60
Avanzo di competenza	86.497,18	120.832,07	72.484,20	113.360,64

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

Relazione di fine mandato 2024

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione, precisando i dati riferiti all'esercizio 2023 sono in corso di elaborazione.

	2020	2021	2022
Fondo cassa al 1° gennaio	230.476,20	346.594,03	423.687,52
Riscossioni totali	639.630,20	819.245,91	639.017,76
<i>di cui in c/residui</i>	74.029,10	164.293,31	26.238,80
<i>in c/competenza</i>	565.601,10	654.952,60	612.778,96
Pagamenti totali	523.512,37	742.152,42	578.097,99
<i>di cui in c/residui</i>	103.678,42	194.462,37	74.274,89
<i>in c/competenza</i>	419.833,95	547.690,05	503.823,10
Saldo di cassa al 31 dicembre	346.594,03	423.687,52	484.607,29
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	346.594,03	423.687,52	484.607,29
Residui attivi	250.573,06	229.469,06	328.300,89
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	81.276,30	85.732,93	203.224,06
<i>di nuova formazione</i>	169.296,76	143.736,13	125.076,83
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i>	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

<i>dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi	210.256,80	119.260,43	112.134,89
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	28.156,24	7.909,82	31.197,38
<i>di nuova formazione</i>	182.100,56	111.350,61	80.937,51
FPV per spese correnti	26.898,85	5.925,00	6.225,00
FPV per spese in c/capitale	76.313,42	185.976,46	377.020,44
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	283.698,02	341.994,69	317.527,85
Parte accantonata	58.049,07	66.447,93	68.233,63
Fondo crediti dubbia esigib.	56.768,54	63.766,40	65.151,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.280,53	2.681,53	3.082,53
Parte vincolata	20.582,40	7.210,61	23.054,54
da leggi e principi contabili	19.923,90	6.802,65	6.128,72
da trasferimenti	658,50	407,96	16.925,82
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	500,16	1.022,56	5.884,40
Parte disponibile	204.566,39	267.313,59	220.355,28

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2020	2021	2022	2023* pre consuntivo
Residui al 1° gennaio	155.712,98	250.573,06	229.469,06	328.300,89
Riscossioni c/residui	74.029,10	164.293,31	26.238,80	89.323,35
% riscossioni c/residui	47,54	65,57	11,43	27,21
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-407,58	-546,82	-6,20	-2.433,83
Totale residui da esercizi precedenti	81.276,30	85.732,93	203.224,06	236.543,71
Residui di nuova formazione	169.296,76	143.736,13	125.076,83	278.230,04
Totale dei residui da riportare	250.573,06	229.469,06	328.300,89	514.773,75

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2020	2021	2022	2023*pre-consuntivo
Residui al 1° gennaio	139.116,00	210.256,80	119.260,43	112.134,89
Pagamenti c/residui	103.678,42	194.462,37	74.274,89	68.589,04
% pagamenti c/residui	74,53	92,49	62,28	61,17
Residui eliminati	-7.281,34	-7.884,61	-13.788,16	-5.430,80
Totale residui da esercizi precedenti	28.156,24	7.909,82	31.197,38	38.115,05

	2020	2021	2022	2023*pre-consuntivo
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,87	20,56	19,30	23,01
Residui attivi titolo I e III	92.589,81	89.143,91	85.694,81	100.158,50
Accertamenti correnti titoli I e III	423.393,30	433.526,22	444.091,45	435.196,97

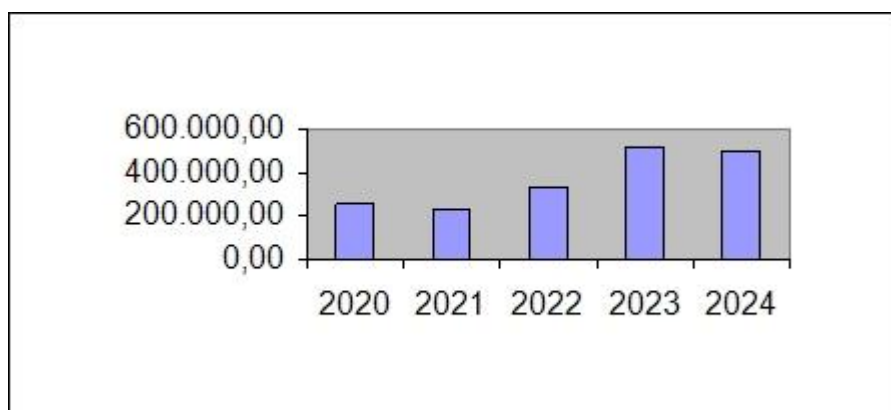
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui Attivi

	2020	2021	2022	2023 *	2024*
oltre 5 anni precedenti	3.205,07	7.522,03	9.485,24	5.511,12	3.966,13
5 anni precedenti	5.152,51	4.386,80	6.099,61	4.590,34	31.748,60
4 anni precedenti	6.311,23	7.770,30	10.504,21	31.748,60	10.622,97
3 anni precedenti	10.202,85	13.697,27	36.115,70	10.622,97	103.640,12
2 anni precedenti	16.327,58	37.644,77	14.333,61	103.640,12	80.430,56
Anno precedente	40.077,06	14.711,76	126.685,69	80.430,56	232.956,67
Residui da competenza	169.296,76	143.736,13	125.076,83	278.230,04	30.831,11
Totale residui al 31-12	250.573,06	229.469,06	328.300,89	514.773,75	494.196,16
				• pre-consuntivo	

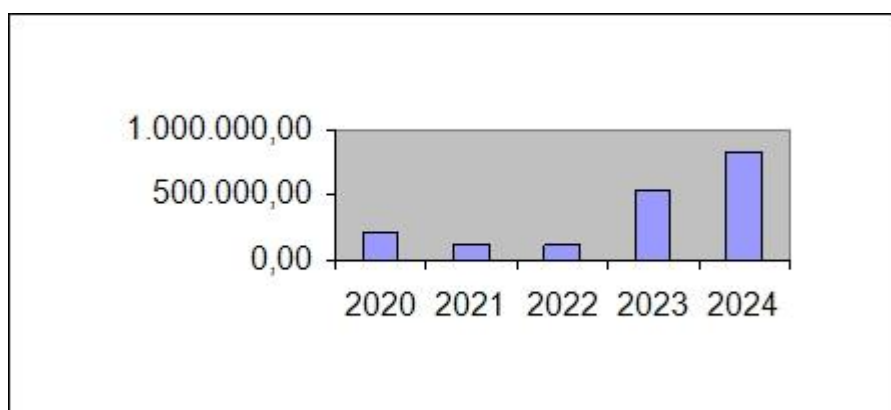
Relazione di fine mandato 2024



Residui Passivi

	2020	2021	2022	2023*	2024*
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	796,94
4 anni precedenti	212,89	0,00	0,00	796,94	4.678,38
3 anni precedenti	631,08	0,00	1.359,43	4.678,38	23.639,57
2 anni precedenti	327,40	1.391,56	4.678,38	23.639,57	9.000,16
Anno precedente	26.984,87	6.518,26	25.159,57	9.000,16	446.736,18
Residui da competenza	182.100,56	111.350,61	80.937,51	487.435,45	340.622,31
Totale residui al 31-12	210.256,80	119.260,43	112.134,89	525.550,50	825.473,54

• *pre-consuntivo*



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale

Relazione di fine mandato 2024

approvate nelle varie annualità .

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	84.010,50	27.924,39	0,00	77,27	83.933,23	56.008,84	36.428,12	92.436,96
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	1.227,00	1.227,00	0,00	0,00	1.227,00	0,00	2.982,90	2.982,90
Titolo 3 - Extratributarie	130,80	130,80	0,00	0,00	130,80	0,00	152,85	152,85
Parziale titoli 1+2+3	85.368,30	29.282,19	0,00	77,27	85.291,03	56.008,84	39.563,87	95.572,71
Titolo 4 - In conto capitale	68.788,96	43.896,78	0,00	320,00	68.468,96	24.572,18	129.632,89	154.205,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.555,72	850,13	0,00	10,31	1.545,41	695,28	100,00	795,28
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	155.712,98	74.029,10	0,00	407,58	155.305,40	81.276,30	169.296,76	250.573,06

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	59.053,52	51.196,77	6.433,86	52.619,66	1.422,89	56.350,13	57.773,02
Titolo 2 - In conto capitale	69.719,03	43.939,24	847,48	68.871,55	24.932,31	123.360,35	148.292,66
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.343,45	8.542,41	0,00	10.343,45	1.801,04	2.390,08	4.191,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	139.116,00	103.678,42	7.281,34	131.834,66	28.156,24	182.100,56	210.256,80

Relazione di fine mandato 2024

Fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riporta re	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	92.062,94	43.223,14	0,00	0,00	92.062,94	48.839,80	0,00	48.839,80
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	58.464,33	0,00	0,00	0,00	58.464,33	58.464,33	0,00	58.464,33
Titolo 3 - Extratributarie	8.095,56	8.095,56	0,00	0,00	8.095,56	0,00	272,74	272,74
Parziale titoli 1+2+3	158.622,83	51.318,70	0,00	0,00	158.622,83	107.304,13	272,74	107.576,87
Titolo 4 - In conto capitale	356.060,92	0,00	0,00	0,00	356.060,92	356.060,92	0,00	356.060,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	90,00	90,00	0,00	0,00	90,00	0,00	30.558,37	30.558,37
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9	514.773,75	51.408,70	0,00	0,00	514.773,75	463.365,05	30.831,11	494.196,16

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	148.210,56	36.278,79	0,00	148.210,56	111.931,77	310.063,94	421.995,71
Titolo 2 - In conto capitale	367.187,87	2.341,25	0,00	367.187,87	364.846,62	0,00	364.846,62
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.152,07	2.079,23	0,00	10.152,07	8.072,84	30.558,37	38.631,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	525.550,50	40.699,27	0,00	525.550,50	484.851,23	340.622,31	825.473,54

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari, il Comune di Robecco Pavese ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	2023*pre-consuntivo
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.246,10	26.898,85	5.925,00	6.225,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	476.645,49	457.468,93	498.193,85	517.751,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	7.902,32	2.253,69	1.158,99	1.158,99
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	397.707,38	413.819,88	424.287,49	487.916,49
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	407,96	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.898,85	5.925,00	6.225,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.976,03	6.876,02	6.094,88	6.375,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		54.211,65	60.000,57	68.670,47	30.843,81
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	32.000,00	250,54	2.391,75	34.225,32

Relazione di fine mandato 2024

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	8.800,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		86.211,65	60.251,11	62.262,22	65.069,13
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.055,60	16.708,67	12.905,45	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.933,53	1.825,75	17.735,68	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		54.222,52	41.716,69	31.621,09	65.069,13
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-11.642,88	-8.309,81	-10.619,75	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		65.865,40	50.026,50	42.240,84	65.069,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.500,00	69.622,65	108.341,25	80.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	76.313,42	185.976,46	377.020,44
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	189.361,62	217.108,15	169.949,16	230.530,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	7.902,32	2.253,69	1.158,99	1.158,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	8.800,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	123.360,35	114.233,11	84.665,46	640.051,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	76.313,42	185.976,46	377.020,44	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ($Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+EI$)		285,53	60.580,96	10.221,98	46.339,50
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		285,53	60.580,96	10.221,98	46.339,50
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		285,53	60.580,96	10.221,98	46.339,50
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		86.497,18	120.832,07	72.484,20	111.408,63
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		14.055,60	16.708,67	12.905,45	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		17.933,53	1.825,75	17.735,68	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		54.508,05	102.297,65	41.843,07	111.408,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-11.642,88	-8.309,81	-10.619,75	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.150,93	110.607,46	52.462,82	111.408,63
O1) Risultato di competenza di parte corrente		86.211,65	60.251,11	62.262,22	65.069,13
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(-)	32.000,00	250,54	1.983,79	34.225,32

Relazione di fine mandato 2024

ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità					
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.055,60	16.708,67	12.905,45	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-11.642,88	-8.309,81	-10.619,75	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.933,53	1.825,75	17.735,68	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		33.865,40	49.775,96	40.257,05	30.843,81

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui. In adesione a tale accordo, il Comune NON si è avvalso della sospensione. La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità.

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito al 31.12	19.346,01	12.469,99	6.735,01	0,00	0,00
Abitanti	531	518	520	0,00	0,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	36,43	24,07	12,26	0,00	0,00

Al 31.12.2023 i mutui risultano estinti.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	1.360,77	812,14	498,58	468,35
Entrate Correnti (*su anno-2)	445.685,15	441.264,55	476.645,49	457.468,93
% su Entrate Correnti	0,31	0,18	0,10	0,10
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Il Comune di Robecco Pavese **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

In attesa dell'approvazione del consuntivo 2023, sono stati inseriti i dati degli ultimi consuntivi approvati alla data di redazione della presente relazione.

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</i>			0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II	1	Beni demaniali	964.860,45	1.021.512,72	1.034.344,77

Relazione di fine mandato 2024

	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	227.321,44	218.286,38	250.063,72
	1.3	Infrastrutture	737.539,01	803.226,34	784.281,05
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	528.435,72	657.357,17	652.138,98
	2.1	Terreni	82.287,88	170.121,26	170.121,26
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	342.166,02	354.340,97	355.672,26
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	19,87	34.159,94	32.437,59
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	399,82	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	103.562,13	98.735,00	93.907,87
	2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			1.493.296,17	1.678.869,89	1.686.483,75
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
	1	Partecipazioni in	62.736,87	0,00	40.496,89
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	62.736,87	0,00	40.496,89
		<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			62.736,87	0,00	40.496,89

Relazione di fine mandato 2024

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.556.033,04	1.678.869,89	1.726.980,64
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00
II		Crediti			
	1	Crediti di natura tributaria	35.668,42	22.720,28	16.486,45
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	32.054,12	19.983,95	16.445,24
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	3.614,30	2.736,33	41,21
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	156.598,57	140.235,15	242.606,08
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	156.598,57	140.235,15	242.606,08
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	50,87	159,29	78,20
	4	Altri Crediti	1.673,54	2.694,52	4.170,08
		<i>a</i> verso l'erario	186,88	106,58	191,02
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	695,28	0,00	0,00
		<i>c</i> altri	791,38	2.587,94	3.979,06
		<i>Totale crediti</i>	193.991,40	165.809,24	263.340,81
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide			
	1	Conto di tesoreria	346.594,03	423.687,52	484.607,29
		<i>a</i> Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	346.594,03	423.687,52	484.607,29
	2	Altri depositi bancari e postali	821,84	966,22	956,33
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		347.415,87	424.653,74	485.563,62
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		541.407,27	590.462,98	748.904,43
D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		2.097.440,31	2.269.332,87	2.475.885,07

Stato patrimoniale Passivo		2020	2021	2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	430.627,30	430.627,30	430.627,30
II	Riserve	1.435.929,67	1.233.719,08	1.080.433,24
	<i>b</i> da capitale	31.484,59	31.484,59	31.484,59
	<i>c</i> da permessi di costruire	9.742,04	9.742,04	14.603,88
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	964.860,45	1.192.492,45	1.034.344,77
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	429.842,59	470.574,54	843.013,65
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.866.556,97	2.134.920,92	2.354.074,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
3	Altri	1.280,53	2.681,53	3.082,53
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.280,53	2.681,53	3.082,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00
D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	19.346,01	12.469,99	6.593,46
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

		<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri finanziatori	19.346,01	12.469,99	6.593,46
	2	Debiti verso fornitori	43.666,77	41.701,60	38.075,06
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	54.476,61	16.400,17	5.702,11
		<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	50.421,61	12.745,17	1.925,81
		<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		<i>e</i> altri soggetti	4.055,00	3.655,00	3.776,30
	5	Altri debiti	112.113,42	61.158,66	68.357,72
		<i>a</i> tributari	2.412,02	6.984,60	3.997,53
		<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	380,77	346,11	442,46
		<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	1.801,04	842,56	810,43
		<i>d</i> altri	107.519,59	52.985,39	63.107,30
TOTALE DEBITI (D)			229.602,81	131.730,42	118.728,35
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
	II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			2.097.440,31	2.269.332,87	2.475.885,07
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00

Conti economici

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10.11.2021 il Comune di Robecco Pavese ha deliberato la “non adozione della contabilità economico-patrimoniale nonchè facoltà di non predisporre il bilancio consolidato”.

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

2021: Chiusura istruttoria Rendiconti esercizi finanziari anni 2017/2018/2019 – Nessun rilievo

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Nel corso del mandato, il Comune di Robecco Pavese , NON ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria né ad anticipazioni di liquidità.

	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	346.594,03	423.687,52	484.607,29	330.436,89
Di cui: Cassa vincolata	2.794,25	2.904,78	2.920,61	*consuntivo in corso di approvazione

	2020	2021	2022	2023
Indicatore globale tempi di pagamento fatture	-19,03	-5,11	-23,56	-21,06
Rispetto dei termini	SI	SI	SI	SI

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Robecco Pavese , che sarà trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, previa certificazione dell'Organo di Revisione contabile.

Robecco Pavese, li 09.03.2024

IL SINDACO
Elena VILLANI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

_____, li _____

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Luigi Riccardo LEONE

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<https://www.comune.robeccopavese.pv.it/it-it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa